



COMUNE DI GARESSIO

Provincia di Cuneo

PROGETTO

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI PER LA DURATA DI ANNI CINQUE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO – DISCIPLINARE - RELAZIONE

*Il responsabile del servizio
f.to Massimo Sommariva*

*Il responsabile unico del
procedimento
f.to geom. Daniela Roberi*

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia dei seguenti locali comunali:

Palazzo Comunale - Piazza Carrara n. 137 - mq. 1235 circa -:

atrio ingresso ascensore con relativo servizio igienico, atrio ingresso principale, atrio ingresso secondario, scala, al piano terreno,

uffici piano primo, salone consiliare, biblioteca e relativi servizi igienici, scale e relativi pianerottoli

piano ammezzato, scala, uffici e servizi igienici

uffici piano secondo e relativi servizi igienici, scala e relativi pianerottoli

Palazzo Odda – Piazza Carrara n. 131 – mq 60,00

Atrio, scala al piano terreno

Ufficio piano primo, scala e servizi igienici

La Ditta appaltatrice dovrà effettuare il servizio di pulizia con proprio personale specializzato e secondo le specifiche tecniche previste dal successivo articolo 7 del presente capitolato.

Il servizio di pulizia oggetto del presente appalto è considerato servizio pubblico ad ogni effetto di legge.

Pertanto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo per motivi di forza maggiore.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio senza giustificato motivo, il Comune si sostituirà all' appaltatore per l'esecuzione del servizio stesso, ponendo a carico del medesimo la relativa spesa, salvo ed impregiudicate ogni e qualsiasi altre sanzioni.

Il servizio dovrà essere svolto dall'appaltatore con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.

ART.2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di anni cinque e avrà decorrenza dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il Comune si riserva la facoltà di disdire in qualsiasi momento il servizio appaltato dandone comunicazione all'appaltatore mediante raccomandata A.R. con un preavviso di giorni sessanta.

In caso di grave inadempienza si farà luogo alla risoluzione del contratto di appalto previo preavviso di un mese mediante lettera raccomandata A.R.

Art. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., all'art. 2 della direttiva CE 2004/18 sul coordinamento delle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici, sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppati, con le modalità stabilite dai successivi articoli, dotati delle necessarie capacità economiche e tecniche e in grado di fornire le garanzie previste dalla legge.

Ai sensi dell'art. 38 *m-quater* del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovano, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs 163/2006, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora vi si partecipi già in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

La violazione dei sopra citati divieti riferiti ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere b), c), d) ed e), comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente singolo e del raggruppamento o consorzio al quale partecipa.

Con riferimento all'art. 37, comma 9, del D.Lgs, è vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Tali soggetti dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

3.1. Requisiti di ordine generale

a) non essere incorsi in una delle cause di esclusione previste all'art. 38 comma 1 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

b) avere rispettato i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori, gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci nel rispetto delle norme vigenti;

c) non essersi avvalsi dei piani individuali di cui alla Legge n. 266/2002 e per i quali non risulta concluso il periodo di emersione (art. 38, comma 3 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.).

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei d'Impresa e per i Consorzi ordinari di cui all'art. 34, lettere d), e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, il modello allegato A) e A1) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

3.2 Requisiti di idoneità professionale:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Registro Imprese, per oggetto di attività ricomprendente il servizio oggetto della gara.

b) iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, se cooperativa o consorzio di cooperative, anche ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, se cooperativa o consorzio di cooperative, anche all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei di Imprese e per i Consorzi ordinari di cui all'art. 34 lettere d), e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 34, comma 1, del D.Lgs 163/2006,

3.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico - organizzativa

3.3.1 Requisiti di capacità economico e finanziaria

Per "capacità economico e finanziaria" si intende la solidità e l'affidabilità dell'impresa nel far fronte alla remunerazione dei diversi fattori produttivi impiegati nell'esecuzione dell'appalto, al fine di non pregiudicare il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte con il Comune.

Per l'ammissione alla gara i concorrenti devono possedere e comprovare i seguenti requisiti minimi:

A) Fatturato di impresa

– Un fatturato globale d'impresa complessivo nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a euro 80.000,00 (IVA esclusa).

B) Fatturato per lo svolgimento di servizi nel settore oggetto della gara

- Un fatturato per lo svolgimento di servizi nel settore oggetto della gara nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a euro 30.000,00(IVA esclusa).

3.4 Requisiti di capacità tecnico – organizzativa

Per "capacità tecnico-organizzativa" si intende il possesso da parte dell'impresa di una organizzazione aziendale qualificata e di specifica esperienza, al fine di garantire l'esecuzione dell'appalto secondo gli standard di qualità richiesti dalla stazione appaltante.

Per l'ammissione alla gara i concorrenti devono possedere e comprovare i seguenti requisiti minimi:

C) Esperienza specifica nel settore

Da comprovare mediante **almeno** N° 3 (tre) referenze di servizi analoghi a quelli o ggetto di gara, effettuati nel triennio (2008-2009-2010), per un importo complessivo non inferiore a 1/4 (un quarto) dell'importo a base di gara, ossia non inferiore ad euro 13.000,00. In caso di aggiudicazione devono essere prodotte le certificazioni in originale o copie conformi rilasciate e/o vistate dai committenti.

Tali servizi dovranno essere stati svolti in maniera consecutiva, regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori).

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.:

I requisiti di cui ai punti A), B), C), del presente paragrafo dovranno essere soddisfatti dal Consorzio nella misura del 100% ai sensi dell'art. 35 del medesimo D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per i Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o non ancora costituiti (art. 34, comma 1, lettere d), e) decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i):

I requisiti di cui ai punti A) deve essere posseduto da ogni impresa facente parte del raggruppamento

temporaneo o del consorzio ordinario.

I requisiti di cui ai punti B), devono essere posseduti dal raggruppamento temporaneo o dal consorzio ordinario, nel modo seguente:

– dal mandatario in misura almeno pari al 60% e da ciascuno dei mandanti in misura non inferiore al 20%, fermo restando l'obbligo per il raggruppamento di possedere il requisito nella misura del 100%. In ogni caso, il mandatario deve possedere detti requisiti in una percentuale maggiore del/i mandante/i.

I componenti l'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o Consorzi ordinari o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), debbono specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo sono tenuti ad eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

E' ammesso l'**avvalimento** ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.n.163/06 e s.m.i.. Il contratto di avvalimento dovrà, a pena d'esclusione, indicare dettagliatamente le risorse messe a disposizione al concorrente dall'impresa ausiliaria.

ART. 4

IMPORTO DELL' APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L 'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di 51.500,00 (di cui Euro 51.000,00 soggetti a ribasso ed Euro 500,00 relativi agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), oltre I.V.A. di legge e riferito all'intero periodo di vigenza contrattuale, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii..

Il canone d'appalto sarà dato dall'importo fissato a base d'asta depurato del ribasso offerto dalla ditta in sede di gara, oltre I.V.A. di legge, ripartito in quote mensili.

Con il corrispettivo d'appalto, l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone.

Il canone d'appalto sarà corrisposto previa presentazione di regolare fattura, a rate mensili posticipate e previa esibizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti .

L 'appaltatore si impegna a richiedere mensilmente, un compenso inferiore nel caso il servizio in oggetto non dovesse essere effettuato per motivi anche non attinenti alla propria volontà.

ART. 5

CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento della stipulazione del contratto l'appaltatore presterà la cauzione definitiva, nelle forme previste dall'art. 75 comma 3 del D. Lgs. N. 163/2006 e ss.mm., nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto a garanzia del rispetto delle condizioni contrattuali. dell'eventuale risarcimento danni, della buona esecuzione del servizio, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fidejussoria dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L' appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell' Appaltatore, prelevandone l'importo dal canone di appalto.

La cauzione resterà vincolata fermo al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

In caso di risoluzione anticipata del contratto da parte del committente, si richiamano i disposti ex artt. 1321 e segg. del Codice Civile.

Tutte le modifiche di una o più clausole del presente contratto, dovranno essere oggetto di accordo tra le parti.

Art. 6

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente disciplinare implica da parte della ditta aggiudicataria, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono al lavoro, di tutte le circostanze generali e speciali che possono avere influito sul giudizio della ditta circa la convenzione di assumere il lavoro.

La ditta dovrà inoltre osservare:

- a) le leggi, i regolamenti e disposizioni vigenti, anche se fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia ecc. e di tutte le leggi e norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- b) l'applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti tutte le condizioni normative e retributive dei contratti correttivi di lavoro compreso il servizio di reperibilità;
- c) la stipulazione di polizze assicurative di danni a terzi, cose e persone, in conseguenza dei lavori oggetto dell'appalto.

ART. 7

MODALITA' OPERATIVE DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dall'Impresa con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.

I servizi di pulizia comprendono lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

PALAZZO COMUNALE:

Locali piano terra, primo, ammezzato e secondo

PALAZZO ODDA:

locali piano primo

Pulizia giornaliera (nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì):

arieggiatura locali con apertura e chiusura delle finestre

svuotamento di cestini e posacenere

spolveratura ad umido con panno antistatico nelle parti libere (senza movimentazione dei materiali presenti sui piani di lavoro) di scrivanie, piani di lavoro e suppellettili degli uffici (comprese le attrezzature informatiche ed i telefoni)

scopatura ad umido di tutti i pavimenti di uffici, atri, corridoi, scale, ascensore, ecc.

perfetta pulizia e disinfezione lavandini, servizi igienici e antiservizi

Pulizia settimanale:

lavaggio di tutti i pavimenti di uffici, atri, corridoi, scale, ascensore, ecc.

Pulizia mensile:

spolveratura dei caloriferi

eliminazione ragnatele all'interno dell'edificio

eliminazione eventuali impronte da porte ed armadi

pulizia quadri, davanzali e balconate

Pulizia bimestrale:

lavaggio vetri finestre ed infissi
lavaggio vetri porta di ingresso del Palazzo Comunale

Pulizia semestrale:

pulizia a fondo di tutti i locali
pavimenti in palchetto di legno incerati e lucidati

Pulizia annuale:

lavaggio lampadari, plafoniere e corpi illuminanti in genere

Sala Consiglio:

La pulizia della sala consiglio può essere preventivata in via meramente indicativa in n. 15 interventi annui; la variazione del numero degli interventi da quello indicato non costituirà in alcun modo motivo di variazione del corrispettivo contrattuale; essi consisteranno in:

Il giorno precedente e il giorno successivo alla riunione o ricevimento:

- scopatura a umido del pavimento
- raccolta di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie
- spolveratura ad umido con panno antistatico di mobili, arredi e suppellettili

**ART. 8
MATERIALI ED ATTREZZI**

Tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia dei locali, quali detergenti, deodoranti, disinfettanti, ecc. e tutti gli attrezzi, quali scope, stracci, aspirapolvere, macchine lavapavimenti, scale, sacchi e sacchetti per la raccolta dei rifiuti, ecc. sono a carico dell'appaltatore.

Il materiale usato deve essere conforme alla normativa vigente in materia di inquinamento ambientale e di tutela della salute pubblica; deve inoltre essere garantita la sicurezza delle attrezzature, dei macchinari e delle scale.

Restano a carico del Comune di Garessio la fornitura di asciugamani, saponi, carta igienica per gli utilizzatori degli edifici.

La pulizia deve essere eseguita a regola d'arte, essere accurata ed attenta, con l'avvertenza che l'uso di particolari detersivi, prodotti, disinfettanti, mezzi d'opera, non devono provocare scalfiture, macchie o deterioramento alcuno sui pavimenti, pareti, infissi e suppellettili ed in particolare non devono essere dannosi o nocivi alla salute delle persone.

**ART. 9
ORARIO DI SERVIZIO**

La pulizia dei locali deve essere effettuata in orari che non possano ostacolare i normali servizi d'istituto e che non possano arrecare incomodo o molestia al pubblico.

L'orario sarà concordato con il Responsabile del Servizio interessato, all'atto della consegna del servizio medesimo e potrà variare, per esigenze dell'Amministrazione, previa semplice comunicazione scritta o, nei casi urgenti, anche verbale, del Responsabile del Servizio.

Il personale assegnato dall'appaltatore al servizio di cui al presente Capitolato, sarà dotato dall'Amministrazione Comunale di idonee chiavi che dovranno essere utilizzate per l'accesso alla sede municipale.

ART. 10

PERSONALE

L'appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale in numero adeguato e sufficiente a mantenere costantemente i locali affidategli in perfetto stato di pulizia, fornendoli altresì di apposita divisa di lavoro e tesserino di riconoscimento portato in modo visibile.

L'appaltatore dovrà preventivamente depositare all'Ufficio Tecnico del Comune la lista contenente i nominativi del personale incaricato per l'adempimento del servizio e sarà altresì tenuta a notificare ogni variazione dovesse verificarsi durante il periodo di validità del contratto.

L'appaltatore dovrà garantire lo svolgimento del servizio appaltato e non potrà sostituire a se, per nessun motivo, nella esecuzione del servizio in oggetto, terze persone fisiche e giuridiche.

Per tutto il personale dovrà essere applicato il CCNL di settore, che dovrà essere specificato in sede di gara mediante dichiarazione. Unitamente al rispetto del contratto di lavoro applicato (trattamento economico, normativo, previdenziale), l'appaltatore dovrà garantire:

- il rispetto della legislazione di riferimento vigente, compresa quella antinfortunistica,
- la dotazione di un codice di regolamentazione dello sciopera a garanzia dei servizi minimi essenziali da erogare all'utenza,
- il rispetto, da parte di ogni operatore impiegato, del D. Lgs. N. 196/2003 sulla riservatezza dei dati e sul segreto d'ufficio,
- il comportamento corretto nella prestazione del servizio da parte di tutti gli operatori,
- l'assicurazione dei propri dipendenti che svolgono il servizio di pulizia, presso l'Inail ed alle altre assicurazioni previdenziali Inps.

L'appaltatore, per quanto riguarda la definizione del personale da utilizzare, dovrà prioritariamente farsi carico dell'assunzione di quello che ha operato alle dipendenze della ditta aggiudicataria del precedente appalto in scadenza il 31/01/2012.

In sede contrattuale deve essere esibita polizza Inail e certificati attestanti le posizioni assicurative e previdenziali previste dalla legge.

L'appaltatore si avvarrà di personale professionalmente idoneo ed in numero sufficiente al fine di garantire il perfetto e rapido funzionamento del servizio, secondo le vigenti disposizioni.

L'appaltatore è personalmente responsabile della conservazione delle chiavi delle porte di ingresso, interne ed esterne, dei cancelli, ecc., che per nessun motivo potranno essere consegnate ad alcuna persona salvo particolari disposizioni dell'Amministrazione.

L'appaltatore è pure responsabile dell'esatta disposizione dei carteggi e delle suppellettili che eventualmente dovesse rimuovere o spostare per l'esecuzione del servizio e deve conservare il segreto d'ufficio, con impegnativa in sede contrattuale.

ART. 11 OBBLIGHI ASSICURATI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

ART. 12 OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto.

L'appaltatore si impegna di richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.

L'appaltatore o il personale dallo stesso assunto dovrà riferire per iscritto, sia pure succintamente, all'Amministrazione comunale circa ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio di pulizia.

Le segnalazioni per guasti e rotture dovranno essere fatte unicamente all'Ufficio Tecnico Comunale.

ART.13 INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'Impresa da parte di società assicuratrici .

Per l'applicazione di quanto suddetto dovrà essere stipulata polizza assicurativa.

L'appaltatore si obbliga a sostituire immediatamente, a proprie spese i vetri che venissero infranti dal personale addetto alle pulizie.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla rimessa in primitivo stato nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune provvederà direttamente, salvo rivalsa, utilizzando i ratei di canone di più prossima scadenza, ovvero della cauzione.

ART.14 RESPONSABILITA'

La Ditta appaltatrice si obbliga a sollevare il Comune da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti della Ditta appaltatrice ed in ogni caso da questa rimborsate.

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia verso il Comune sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti.

Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti, e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare al Comune o a terzi.

La ditta appaltatrice si impegna a fare applicare, per quanto di sua competenza, quanto previsto dal decreto legislativo 81/2008.

ART.15 SCIOPERI

I servizi non effettuati a seguito di sciopero dei dipendenti della ditta appaltatrice verranno detratti dal computo mensile. La ditta è tenuta all'adozione di un codice di regolamentazione dello sciopero a garanzia dei servizi minimi essenziali da erogare all'utenza.

ART.16 CONTROVERSIE

Il Comune di Garessio elegge il domicilio presso la sede comunale di Piazza Carrara n. 137 in Garessio.

Per le controversie sono competenti il Foro di Mondovì e il Giudice di Pace di Mondovì, ognuno per le rispettive competenze.

ART.17

DIVIETI

E' vietata, sotto pena di risoluzione del contratto, la cessione e qualsiasi altra forma di subaffidamento totale o parziale del servizio.

ART.18

PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di regolare fattura indirizzata a:

COMUNE DI GARESSIO
P.IVA 00351910047
Piazza Carrara n. 137
12075 GARESSIO (CN)

Le fatture verranno emesse dall'appaltatore, a consuntivo, ogni mese dall'inizio delle prestazioni.

I pagamenti delle spettanze verranno effettuati nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione della fattura.

In caso di ritardato pagamento si applicherà quanto previsto dal D. Lgs. N. 231/2002.

Le parti dichiarano che gli articoli relativi al termine di pagamento e alle conseguenze del ritardato pagamento sono conformi alla corrente prassi commerciale, sono adeguati alla natura della merce e del servizio, sono conformi ai rapporti commerciali intrattenuti.

La parte acquirente dichiara che il termine di pagamento non ha come obiettivo principale di procurare liquidità aggiuntiva a spese del venditore e che non è più lungo rispetto ai termini di pagamento alla stessa accordati da altre imprese.

ART. 19

PENALE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La segnalazione di una qualsiasi inadempienza agli obblighi del presente capitolato verrà contestata per iscritto all'appaltatore e potrà determinare l'applicazione di una penale a carico dell'appaltatore del valore di 200,00 per ogni contestazione.

L'applicazione delle sanzioni sarà effettuata previa contestazione di addebiti, notificata a mezzo raccomandata AR., con termine di controdeduzione di giorni quindici. L'applicazione delle sanzioni è di competenza del Responsabile del servizio interessato che provvede con atto motivato. L'ammontare della multa, eventualmente applicata, sarà trattenuta sulla successiva rata mensile del canone di appalto.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui dovessero verificarsi:

1. gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati dalla Ditta appaltatrice anche a seguito di diffide formali dell'Amministrazione Comunale
2. sospensione o comunque mancata esecuzione del servizio affidato
3. subappalto del servizio anche parziale
4. fallimento dell'impresa aggiudicataria.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, il Comune avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi per il periodo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio e comunque per un tempo non superiore alla durata dell'originario affidamento, attribuendone gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi del servizio convenuti con il presente capitolato all'appaltatore. In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze. All'appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché della cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

ART. 20 CONTROLLO

L' Amministrazione comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'appaltatore a mezzo dell'Area Tecnica Comunale, dal quale la Ditta stessa direttamente dipende per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nei riguardi del servizio stesso.

E' fatto obbligo all'appaltatore di segnalare tempestivamente all'Area Tecnica del Comune tutte quelle circostanze e fatti che possono impedire il regolare svolgimento del servizio.

L' Amministrazione comunale potrà inoltre richiedere incontri mensili con i responsabili dell'appaltatore per verificare l'andamento del servizio e segnalare eventuali problemi.

ART. 21 SPESE A CARICO DELL' APPALTATORE

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o consequenziale a questo, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivantegli nei confronti del Comune. Le spese relative al contratto saranno a carico dell'appaltatore.

ART.22 REVISIONE PREZZI

I corrispettivi dell'appalto, con il ribasso d'asta che sarà offerto in sede di gara dalla Ditta concorrente che risulterà aggiudicataria, dovranno essere considerati dalla Ditta stessa, in base a calcoli di sua convenienza, come remunerativi di ogni onere e spesa generale e particolare, compreso l'utile d'impresa.

Ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. N. 163/2006 e ss.mm.ii. verrà operata una revisione annuale del prezzo sulla base di una istruttoria condotta dal funzionario responsabile del servizio interessato secondo quanto previsto dall'art. 115 stesso.

ART. 23 TUTELA DEI DATI PERSONALI

A norma dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati forniti dall'Impresa partecipante è effettuato dal Comune di Garessio per l'acquisizione di informative precontrattuali attivate su richiesta dell'interessato.

Il responsabile del procedimento è individuato nel geom. Daniela Roberi, Istruttore Area Tecnica.

ART.24 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa rinvio alle disposizioni di legge ed ai regolamenti in vigore in materia.